

NO.1 DESIGN

A photograph of Tokujin Yoshioka, a Japanese designer, sitting at a wooden desk. He is wearing a dark blue t-shirt and glasses, looking directly at the camera. He is holding a green pencil over a piece of paper with a sketch. On the desk, there is a large, clear glass vase and a small, clear glass object. In the background, there is a large, green, multi-armed cactus. The background wall is made of light-colored wood panels.

Tokujin Yoshioka

Ho uno scopo: donare luce all'ombra,
materia al vuoto, realtà al sogno



IT - € 4,50

Bernard Khoury: creazioni di pace e di guerra ⁸⁰, Alla scoperta di Atelier Van Lieshout tra visione e provocazione ⁹⁸, Charlotte Perriand, la donna che sfidò un intero secolo ¹¹⁸, Francesco Igory Deiana: appuntamento alla luce ¹²⁴, L'universo resiliente di Arcangelo Sassolino ¹³², Speciale Alta Gioielleria ¹⁴¹, Potëmkin Village: quando l'architettura mente ¹⁶⁸

ENGLISH TEXT

RIVESTIMENTI

Gres con declinazione orientale

Antonio Citterio Patricia Viel firmano il nuovo *Grand Carpet* di Marazzi.

Fondata a Sassuolo nel 1935, Marazzi è riconosciuta a livello internazionale come sinonimo di eccellenza nella creazione di piastrelle di ceramica di pregio. Ricerca, innovazione e sostenibilità sono i punti di forza che confermano i suoi pavimenti e rivestimenti ai vertici del settore mondiale. Ultima novità in questo senso è la collezione *Grand Carpet* nata dal progetto site-specific *Augmented Surface* di Antonio Citterio Patricia Viel. Il punto di partenza è un antico tappeto persiano in cui il segno del tempo trasforma una stessa composizione in pattern differenti: piccoli pixel, più o meno densi di colore, stampati su lastre in gres porcellanato di cm 120x240, creano un unico grande disegno, ripetibile all'infinito e sempre diverso. GIULIA BORTOLUZZI



Adatto al rivestimento di superfici indoor e outdoor, verticali e orizzontali, *Grand Carpet* è realizzato in 6 moduli da 120x240 cm con spessore 6 mm; nelle tonalità *Smoke* e *Sand*.

COLLEZIONI

Un dialogo armonico

RICERCA, TECNICA E ISPIRAZIONE. PATRICK JOUIN, CON IL SUO DESIGN SEMPLICE E RAFFINATO, COLLABORA CON QUATTRO PRODOTTI AL PROGETTO DI SEVENTEEN, L'ULTIMA COLLEZIONE DI PORADA.

Porada e Patrick Jouin realizzano insieme gli arredi degli spazi comuni del prestigioso hotel Eden di Roma, cinque stelle lusso: un'occasione che ha sancito l'inizio di una collaborazione tra l'azienda, nota per la sua attenzione alla lavorazione del legno massello e alla cura dei dettagli, e lo stile semplice e discreto del designer francese che elimina ogni dettaglio superfluo. È il punto di partenza per progettare alcuni elementi della collezione *Seventeen*: linee sobrie ed eleganti ispirate

agli anni 50 e 60, che creano un filo conduttore fra tradizione e modernità. Jouin disegna la sedia *Ella*, la poltrona *Louis* e i tavoli *Timber* e *Trunk*. Così racconta il progettista: «Ho disegnato *Ella* e *Louis* mentre mi trovavo in un piccolo paese dell'Arizona chiamato Sedona. Le loro linee eleganti e semplici traggono ispirazione dalla tradizione americana e giapponese dell'uso del legno massello. Ho riservato grande cura ai dettagli, in particolare alla forma dei braccioli». ALESSANDRA LAUDATI



Louis, poltroncina in legno massello di Noce Canaletta; sedile con imbottitura in gomma a densità differenziata e rivestito in tessuto.